GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
25-AGO-2020
da pag. 68
foglio 1
Superficie: 18 %

PALLAVOLO In vista dell'inizio della stagione per le due Prime squadre, il Consorzio monzese lancia la campagna abbonamenti

Vero Volley, si riparte «più forti insieme»

In attesa dei provvedimenti definitivi per quel che riguarda la situazione Covid-19, già 500 tessere staccate in prelazione

MONZA (mtf) Più forti insieme. O, per dirla alla anglosassone, «strongertogether». Si apre ufficialmente, con questo desiderio, la campagna abbonamenti 2020-2021 del Consorzio Vero Volley, alla quinta annata sportiva consecutiva con due squadre al cancelletto di partenza delle massime categorie della pallavolo nazionale: la Vero Volley Monza, alla settima partecipazione nella SuperLega maschile, e la Saugella Monza, alla quinta apparizione in A1 femminile, oltre che alla terza presenza di fila in una coppa europea (ne parliamo sotto).

Le emozioni, come ogni anno, non mancheranno di certo e la dimostrazione che i tifosi più affezionati lo sanno bene sono state le circa 500 tessere staccate in fase di prelazione a luglio. Lo spettacolo, infatti, sta per cominciare ed è ormai alle porte. Porte come quelle di un'Arena, di Monza ma in questo caso non solo, che si spera potranno essere aperte al pubblico: le decisioni finali sul tema saranno legate ai provvedimenti ufficiali che verranno adottati per il contenimento del rischio di diffusione del Covid-19.Per questo, la formula di abbonamento alla stagione 2020/21, che sarà valida per accedere alle gare interne di stagione regolare, Coppa Italia, Coppa Cev ed eventuali playoff Scudetto all'Arena di Monza e che vuole soddisfare pienamente la grande voglia di sport degli appassionati e non, prevede in caso di partite non disputate la restituzione del corrispettivo in euro dei ratei non utilizzati. In casa Vero Volley, poi si pensa ai tifosi. Più forti insieme, quindi, è l'auspicio che anima le prime settimane della nuova stagione all'Arena di Monza. «Per la campagna abbonamenti abbiamo scelto di comporre un grande mosaico, con i volti dei giocatori, dei tifosi, della gente comune, di tutti quelli che stringendosi insieme, condividendo la stessa esperienza, possono rendere anche questa nuova avventura qualcosa di importante, in un momento in cui ritrovare unità d'intenti e forza può davvero fare la differenza».

Le iniziative

Come nella stagione precedente, la Tribuna Rossa avrà i posti numerati e riservati: gli abbonati potranno scegliere il proprio posto per decidere la visuale sul campo da gioco e vivere la miglior esperienza in Arena. Non sarà garantita la selezione dello stesso posto della stagione precedente e nel rispetto delle normative i gruppi familiari potranno scegliere posti vicini, i gruppi non familiari verranno distanziati di due seggiolini (fino ad esaurimento dei posti disponibili). Attiva inoltre la tariffa «Family», che dà diritto a 3 abbonamenti a un prezzo speciale: almeno una delle tre persone deve essere stata abbonata nella stagione 2019/20 e almeno una deve essere U18. L'abbonamento Family si può acquistare anche per eventuali minorenni aggiuntivi, che beneficeranno della tariffa Special. Inoltre, tutti coloro che sottoscriveranno l'abbonamento riceveranno in regalo una maglietta dedicata alla stagione 2020/21.

Come fare ad abbonarsi?

La biglietteria dell'Arena di Monza per il ritiro e la sottosrcizione delle tessere resterà aperta, questa settimana, nelle giornate di: mercoledì (12-14), venerdì (17-19) e lunedì (17-19).La biglietteria resterà disponibile, poi, sempre con gli stessi orari anche nelle settimane a seguire, fino alla chiusura della campagna, che è prevista per venerdì 2 ottobre.

Note importanti

In caso di nuovo lockdown dovuto alla situazione relativa al Covid-19, verrà restituito il corrispettivo in euro dei ratei delle eventuali partite non disputate. Chi fosse in possesso di voucher relativi alla scorsa stagione, è pregato di portarlo al momento della sottoscrizione: il prezzo dell'abbonamento verrà scontato del corrispettivo valore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT

Data: 25.08.2020 Pag.: 39
Size: 441 cm2 AVE: € 21609.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



«SENZA IL PUBBLICO IL CAMPIONATO SALTA»

LE LEGHE AL LAVORO PER L'APERTURA AI TIFOSI

Il Comitato 4.0 punta a elaborare un protocollo unico per tutte le Regioni

Fabris, presidente Lega femminile: «Anche mille tifosi fanno la differenza»

DIEGO DE PONTI

No pubblico, no party. Questo weekend si tornerà al volley giocato con la prima fase della Supercoppa femminile, e le Leghe si interrogano su come traghettare il movimento nella prima stagione del dopo lockdown. Uno dei nodi da risolvere è quella della presenza del pubblico. Per entrambe le Leghe è essenziale. Spiega il presidente di Lega Femminile, Mauro Fabris: «A porte chiuse possiamo reggere fino a Natale ma non di più. Non è solo una questione di botteghino. Per gli sponsor è essenziale la presenza nei palazzetti per le loro iniziative. Molti sono legati al territorio e la serata alla partita diventa un'occasione importante di promozione». Gli fa eco **Massimo Righi**, presidente della Lega Maschile: «Il calcio può reggere grazie ai diritti televisivi, il nostro sport non può farci affidamento. E poi la presenza dei fans sugli spalti crea un'atmosfera di festa, una sensazione di partecipazione e trascina il merchandising. Il nostro obiettivo, nella consapevolezza del quadro epidemiologico, è arrivare all'apertura del campionato con una presenza del 25-30% della capienza degli impianti, e su tutto il territorio».

RIGHI, PRESIDENTE LEGA MASCHILE: «LA CRESCITA DEI CONTAGI ERA ATTESA. NOVEMBRE SARÀ UN MESE DECISIVO»

PRIMI PASSI

Le prime a scendere in campo saranno le donne per la Supercoppa femminile. L'appuntamento finale è fissato per il 6 settembre a Vicenza, in Piazza dei Signori. In campo maschile si ripartirà il 13 settembre, sempre con il primo turno della Supercoppa. Il gran finale sarà a fine settembre all'Arena di Verona. Per la prima giornata Trento avrebbe raggiunto l'accordo, con le autorità competenti, per la presenza di 500 tifosi nell'impianto. La Lega Femminile ha scelto di non forzare la mano e prevede, a Vicenza il 6 settembre, di allestire tribune solo per gli ospiti ed evitare che la Piazza risulti vuota e asettica. Diversa la scelta fatta dalla Lega maschile: «All'Arena avremo la possibilità di accogliere 3808 spettatori, su una capienza di 14.000 - prosegue Massimo Righi - da questo numero dovremo scalare tutti gli addetti ai lavori. Stiamo lavorando in questi giorni per definire tutti gli aspetti, visto che sarà un'organizzazione complessa da gestire. Dovremo tenere presente anche l'incognita del meteo ed elaborare un piano b in caso di maltempo. In prospettiva campionato stiamo lavorando alla definizione di un protocollo molto scrupoloso, nel rispetto dell'evoluzione della situazione epidemiologica, per consentire la presenza del pubblico: mascherine, biglietti nominativi, regole di afflusso e, soprattutto, di deflusso con aree predisposte appositamente per questa fase, che sarà la più delicata da gestire. Siamo consapevoli dell'impegno e dei costi da sopportare ma pronti a fare al meglio».

AL LAVORO

I presidenti delle due Leghe, insieme agli altri componenti del Comitato 4.0, stanno lavorando con **Stefano Bonaccini**, presidente della Conferenza delle Regioni: «Abbiamo chiesto che si giunga a un protocollo - spiega Mauro Fabris - unico per tutte le Regioni. Questo per evitare disparità economiche in una situazione in cui anche mille spettatori fanno la differenza». Ma resta la spada di Damocle dei contagi che sono in crescita. «Siamo consapevoli ma vogliamo anche essere razionali - prosegue Massimo Righi - L'aumento era atteso. Dopo le ferie si registrerà un ritorno a comportamenti più responsabili. Il passaggio decisivo sarà novembre».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TUTTOSPORT

Data: 25.08.2020 Pag.: 39
Size: 441 cm2 AVE: € 21609.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



I Palazzetti senza sostenitori sono diventati la norma nei mesi scorsi (GALBIATI)

Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

www.datastampa.it Tiratura: 19983 - Diffusione: 13278 - Lettori: 236000: da enti certificatori o autocertificati

25-AGO-2020
da pag. 14
foglio 1
Superficie: 18 %

Pallavolo Superlega: il libero ha giocato 4 anni a Monza

Callipo verso la Coppa Italia Subito amarcord per Rizzo

Solo nel 2006-07 la stagione iniziò così presto

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Settima settimana di preparazione in casa Tonno Callipo. La compagine giallorossa inizia a mettere seriamente nel mirino l'inizio ufficiale della stagione in programma fra poco meno di venti giorni a Monza per la prima partita del girone degli ottavi di finale della Del Monte Coppa Italia. Una stagione che partirà presto rispetto ai canoni degli ultimi anni e che ha visto le squadre della SuperLega iniziare ai primi/metà di luglio con la preparazione atletica.

Solamente in un caso la Callipo ha iniziato la stagione ufficiale così presto: era la stagione 2006-07 (l'anno dell'amara retrocessione in A2) quando la Serie A1 ebbe inizio il 10 settembre. Poi tanti anni in cui in ogni caso la massima serie iniziava a fine settembre così come avverrà quest'anno con la prima giornata di SuperLega in programma domenica 27 settembre. E così come avvenne nella stagione 2011-12, la Callipo inizierà la stagione in Umbria.

Nove anni fa, domenica 25 settembre, l'era Blengini sulla panchina giallorossa iniziò con una rocambolesca vittoria al tie-break sul campo di San Giustino, mentre quest'anno Saitta e compagni saranno impegnati sul campo della corazzata Perugia. Ma prima della SuperLega, come detto, c'è la Coppa Italia con questa nuova formula che intriga e, perchè no, lascia spazi aperti per una possibile qualificazione ai quarti di finale (passano il turno le prime due di ogni girone). La compagine di coach Baldovin è attesa dalla prima sfida in terra monzese e sarà subito amarcord per il libero giallorosso Marco Rizzo che ha vestito la casacca dei lombardi per quattro stagioni prima di approdare la scorsa stagione in giallorosso.



Al "PalaValentia" Coach Baldovin durante una seduta di allenamento

Le curiosità proseguono poichè la prima gara casalinga della stagione Vibo la disputerà contro Milano, proprio l'avversario che era da affrontare sempre in casa mercoledì 11 marzo, data in cui tutta Italia fu dichiarata zona "rossa" in seguito all'epidemia di coronavirus. Il girone di Coppa si concluderà a Verona, l'acerrima rivale dei giallorossi negli anni della A2, ma anche nella massima serie. Un girone tosto, dunque, un girone dove ci sono tanti motivi extra-pallavolistici che mettono pepe a queste sfide che faranno da prologo alla SuperLega.

Un inizio stagione che molte squadre, nonostante non sia ancora stato diramato dalla Fipav il nuovo protocollo, stanno preparando attraverso gli ormai classici allenamenti congiunti. Test che anche la Callipo sta provando a programmare con la dirigenza che sembra orientata, qualora tutto andasse liscio, ad avviare già in questa settimana con il primo allenamento congiunto (top-secret ancora l'avversario) a distanza ormai di oltre quaranta giorni dall'inizio della preparazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE